

Trattative per il rinnovo del CCNL per i Lavoratori Addetti all'Industria delle Calzature

Informativa n. 7

Oggi, 27 aprile 2017, Assocalzaturifici e le organizzazioni sindacali di categoria Femca-Cisl, Filctem-Cgil e Uiltec-Uil hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo di rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro per i Lavoratori Addetti all'Industria delle Calzature.

Nel riservarci, a breve, una più dettagliata e approfondita analisi delle novità introdotte, elenchiamo, di seguito, i punti salienti dell'intesa:

Parte Economica

E' previsto un incremento retributivo medio al 4° livello pari a 70 euro lordi, suddiviso in tre tranche pari a 25 euro a partire da aprile 2017, 25 euro da aprile 2018 e 20 euro da aprile 2019.

L'Elemento di Garanzia Retributiva rimane confermato a 200 euro/anno nel 2017, incrementato a 250 euro nel 2018 e a 300 euro nel 2019.

Welfare

Viene istituito un fondo di assistenza sanitaria integrativa che sarà finanziato attraverso un contributo mensile, a carico delle imprese, pari a 8 euro per 12 mensilità, a decorrere dal 1° gennaio 2019, incrementati di ulteriori 4 euro, per un totale di 12 euro, a partire dal mese di settembre 2019.

In aggiunta viene previsto l'incremento dello 0.5%, a far data dal 1° gennaio 2019, del contributo aziendale da versare per i lavoratori iscritti al Fondo di Previdenza Complementare Previmoda.

Parte normativa

Gli interventi di modifica più rilevanti relativi alla disciplina normativa del contratto nazionale riguardano:

- una maggiore flessibilità "in entrata", con la previsione del 30% di contratti a termine sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato, calcolata come media annua e comprensiva dei contratti di somministrazione a termine;
- l'aumento della quota annua di ore di flessibilità da 96 a 104 ore;
- l'aggiornamento della disciplina del part time, con la cancellazione dell'obbligo di trasformazione del rapporto di lavoro, qualora richiesto, per i dipendenti con figli conviventi di età non superiore a 13 anni.

Trattandosi di "ipotesi di accordo", la piena validità è subordinata all'approvazione da parte delle assemblee dei lavoratori che le OOSS firmatarie convocheranno nel mese di maggio. Nel frattempo rimane anche sospesa la erogazione della prima tranche dell'aumento dei minimi contrattuali.